



mercoledì 28 settembre 2011, ore 18
Sala Romanino dei Missionari Saveriani, via Piamarta 9, Brescia

1911-2011: l'Italia e la Libia dal colonialismo di ieri al "neocolonialismo" di oggi?

Il 28 settembre 1911 l'Italia scatenava la guerra contro il traballante impero ottomano per la conquista coloniale della Libia. A distanza di un secolo l'Italia è ancora impegnata in una guerra in Libia, in apparenza per ragioni umanitarie, ma che a stento nasconde il suo vero obiettivo: il controllo delle risorse energetiche di quel Paese, oggi conteso tra diverse potenze.

Ne discutono

Marinella Correggia giornalista Costantino Di Sante storico

L'associazione apre con questa iniziativa, presa in collaborazioni con altri gruppi ed enti presenti a Brescia, la nuova stagione, anche se il primo ciclo di incontri è previsto a partire dalla metà di ottobre. Resta l'indicazione di fondo: "ripensare" come attitudine critica basata su conoscenze e informazioni che orientino davvero un "buon uso del mondo" oggi sempre più precario e difficile.

con l'adesione di:

ANGELUS NOVUS RETE BRESCIANA DEGLI INSEGNANTI DI STORIA
ANPI
MOVIMENTO NONVIOLENTO
PAX CHRISTI

Marinella Correggia

Scrittrice e giornalista free lance particolarmente attenta ai temi dell'ambiente, della pace, dei diritti umani, della solidarietà, della nonviolenza; è stata in Iraq, Afghanistan, Pakistan, Serbia, Bosnia, Bangladesh, Nepal, India, Vietnam, Sri Lanka, Burundi e in Libia; è autrice di numerosi libri, tra cui: *Ago e scalpello. Artigiani e materie del mondo*, Ctm 1997; *Manuale pratico di ecologia quotidiana*, Mondadori 2000; *Si ferma una bomba in volo? L'utopia pacifista a Baghdad*, Terre di mezzo, Milano 2003; *La rivoluzione dei dettagli*, Feltrinelli, Milano 2007; *Zero rifiuti. Manuale di pratiche individuali e collettive per prevenire i rifiuti, cambiare la propria vita e l'economia*, Altraeconomia, Milano 2011. Dal suo recente viaggio in Libia, ha tratto un piccolo dossier sulle bugie e omissioni della guerra della Nato, pubblicato da "Famiglia cristiana", che si sta trasformando in un libro di prossima pubblicazione http://www.famigliacristiana.it/informazione/news_2/dossier/libia_140611115251.aspx

Costantino Di Sante

Storico abruzzese, collabora con l'Università di Teramo ed è autore di diverse pubblicazioni tra cui: *I campi di concentramento in Italia. Dall'internamento alla deportazione (1940-1945)*, F. Angeli, Milano 2001; *Italiani senza onore. I crimini in Jugoslavia e i processi negati (1941-1951)*, Ombre corte, Verona 2005; *Nei campi di Tito. Soldati, deportati e prigionieri di guerra italiani in Jugoslavia (1941-1952)*, Ombre corte, Verona 2007; *Dizionario del Risorgimento*, Textus edizioni, L'Aquila 2011. Nel 2009 ha curato con Salaheddin Hasan Sury, del Centro per l'Archivio Nazionale e gli Studi Storici di Tripoli, la grande mostra ed il relativo catalogo, *L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo (1911-1943)*.

Per raggiungere la Sala Romanino dei Missionari Saveriani (in cortile ampio parcheggio) si entra da piazza Tebaldo Brusato, via Cattaneo, svoltando a destra in via Veronica Gambarà e salendo fino alla Chiesa di San Cristo, dei missionari saveriani.

